

SEDES SAPIENTIAE S.R.L.*Società soggetta a direzione e coordinamento di HUMANITAS SPA*Sede in VIA GIORGIO BIDONE 31 - 10125 TORINO (TO)
Capitale sociale Euro 1.241.200,00 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023**

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2023, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato **negativo per Euro 177.733** (il risultato dell'esercizio precedente fu negativo per Euro 932.091), dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 731.726 (Euro 1.400.405 nell'esercizio precedente).

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D. Lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

Considerazioni sull'andamento della gestione

La Clinica Sedes Sapientiae è entrata a far parte del Gruppo Humanitas iniziando un percorso di valorizzazione nel rispetto dello spirito e degli ideali che l'hanno fatta crescere in questi anni e dei valori propri di Humanitas, come la qualità delle cure e dell'assistenza.

Con importanti investimenti in tecnologie, servizi e comfort per i pazienti, l'obiettivo è quello di consolidare una realtà già riconosciuta ed elevarla ai massimi standard di qualità, far crescere le professionalità presenti e inserire nuovi professionisti. Fare rete e costruire sinergie con il territorio e le altre strutture del Gruppo consente di offrire alla collettività servizi sempre più efficaci, integrati e personalizzati all'interno di un panorama che vede una crescita dei bisogni sanitari della popolazione.

Nel 2023 l'attenzione è stata particolarmente rivolta alla revisione dei processi e dell'organizzazione e sono state gettate le basi per lo sviluppo di nuova attività attraverso investimenti e reclutamenti di nuove professionalità.

I ricavi delle vendite sono passati da 7,4 a 9,2 milioni di euro (+1,8 milioni di euro) dimostrando la percezione positiva sulla collettività dei pazienti.

È proseguita la collaborazione con la Città della Salute e della Scienza di Torino per contribuire all'abbattimento delle liste di attesa di prestazioni chirurgiche ortopediche, aggiudicandosi per la seconda volta il bando di gara. La convezione al 31 dicembre è ancora in corso e sarà attiva fino a ottobre 2024.

Il centro di procreazione medicalmente assistita avviato a dicembre 2022 ha raggiunto un buon livello di sviluppo e si propone come punto di riferimento in Piemonte.

A luglio 2023 è stata sospesa l'attività di ostetricia, interamente sostituita con attività di altre branche specialistiche.

In generale la struttura ha sviluppato la propria attività di libera professione indirizzando la crescita soprattutto sulla chirurgia maggiore qualificando maggiormente la propria immagine.

Per affrontare una nuova stagione di crescita, il tema degli spazi e della loro qualità costituisce certamente uno dei nodi strategici. Condizione necessaria per ampliare l'offerta è la qualità tecnologica e funzionale sia degli spazi che delle dotazioni nell'ambito di un piano di crescita pluriennale.

Da un punto di vista economico-finanziario l'esercizio 2023, chiude con una perdita sostanzialmente determinata dagli accantonamenti a fondo rischi.

Operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio

Con atto pubblico iscritto il 29.03.2023, la società E.C.A.S. SpA Casa di Cura Fornaca ha acquisito il 90% della Montfort Srl, c.f.0932955001, socio unico e società già controllante al 100% della Sedes Sapientiae Srl, fatti salvi gli effetti della fusione per incorporazione inversa come descritto di seguito.

In data 9.05.2023 il Consiglio di Amministrazione e in data 18.05.2023 le Assemblee dei Soci di Sedes Sapientiae Srl e di Montfort Srl hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione inversa e con atto del 23.06.2023, iscritto in data 27.06.2023, è stato stipulato l'atto. In forza di tale atto, ai soli fini contabili e fiscali e per gli effetti di cui all'art. 2501-ter, n. 6, del Codice Civile, le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-bis terzo comma del Codice Civile e del nono comma dell'art. 172 T.U.I.R., retroattivamente a decorrere dal 1° gennaio 2023, mentre tutti gli altri effetti della fusione sono decorsi dalla data del 1° luglio 2023 nel rispetto del disposto di cui all'art. 2504 bis del Codice Civile.

In conseguenza della fusione, la società incorporante è subentrata di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis del C.C., in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, e quindi in tutti i diritti, ragioni, azioni, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività, beni e rapporti giuridici di qualsiasi natura facenti capo alla stessa, anche se acquisiti o sorti in data posteriore a quella dell'ultimo bilancio di esercizio.

Il capitale sociale della società incorporante è stato assegnato ai soci della società incorporanda nelle medesime proporzioni in cui gli stessi partecipavano al capitale sociale della stessa, mentre la quota costituente il capitale della società incorporanda è stata annullata.

L'operazione in esame ha generato un avanzo da fusione pari a euro 8.284,39, iscritto tra le riserve patrimoniali.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi delle vendite	9.196.882	7.370.832	1.826.050
Produzione interna			
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	215.803	229.155	(13.352)
Valore della produzione operativa (VP)	9.412.685	7.599.987	1.812.698
Costi esterni operativi	5.560.227	4.692.744	867.483
Costo del personale	2.365.361	2.290.791	74.570
Oneri diversi tipici	443.533	287.639	155.894
Costo della produzione operativa	8.369.121	7.271.174	1.097.947
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	1.043.564	328.813	714.751
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.242.324	1.600.105	(357.781)
Margine Operativo netto (MON o EBIT)	(198.760)	(1.271.292)	1.072.532
Risultato dell'area finanziaria	(118.639)	(41.156)	(77.483)
Risultato corrente	(317.399)	(1.312.448)	995.049
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Componenti straordinari	36.172	80.365	(44.193)
Risultato prima delle imposte	(281.227)	(1.232.083)	950.856
Imposte sul reddito	(103.494)	(299.992)	196.498
Risultato netto	(177.733)	(932.091)	754.358

In aumento il fatturato dell'esercizio principalmente ascrivibile all'attività in convenzione con il CTO e alla PMA.

Migliora l'incidenza dei costi della produzione e, rispetto al 2022, il valore degli accantonamenti stanziati a fondi rischi è inferiore. Il risultato, anche se negativo, è prossimo al pareggio.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. In miglioramento rispetto al 2022.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
ROE	(1,58)	(8,14)	4,07
<i>Utile dell'esercizio/Patrimonio netto</i>			
ROI	(1,38)	(8,93)	5,79
<i>Reddito operativo al netto di proventi e oneri di competenza esercizi precedenti/Capitale operativo investito</i>			
ROS	(2,16)	(17,25)	10,81
<i>Reddito operativo al netto di proventi e oneri di competenza esercizi precedenti/Ricavi delle vendite e delle prestazioni (A1)</i>			

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	67.787	52.712	15.075
Immobilizzazioni materiali nette	17.468.897	15.117.822	2.351.075
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000	
Capitale immobilizzato	17.538.684	15.172.534	2.366.150
Rimanenze di magazzino	287.799	378.184	(90.385)
Crediti verso Clienti	1.259.890	2.286.628	(1.026.738)
Altri crediti	529.194	511.596	17.598
Ratei e risconti attivi	180.349	174.956	5.393
Attività d'esercizio a breve termine	2.257.232	3.351.364	(1.094.132)
Debiti verso fornitori	3.343.912	2.549.487	794.425
Acconti	30.556	16.862	13.694
Debiti tributari e previdenziali	197.473	300.294	(102.821)
Altri debiti	458.387	671.920	(213.533)
Ratei e risconti passivi	34.018		34.018
Passività d'esercizio a breve termine	4.064.346	3.538.563	525.783
Capitale d'esercizio netto	(1.807.114)	(187.199)	(1.619.915)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.787	223.672	14.115
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.069.857	531.079	538.778
Passività a medio lungo termine	1.307.644	754.751	552.893
Capitale investito	14.423.926	14.230.584	193.342
Patrimonio netto	(11.279.524)	(11.448.971)	169.447
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	(2.356.493)	(2.667.315)	310.822
Debiti di natura finanziaria a breve termine	(787.909)	(114.298)	(673.611)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(14.423.926)	(14.230.584)	(193.342)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge il sempre più forte peso del capitale immobilizzato, costituito dal valore degli investimenti dell'esercizio che si aggiungono al valore degli immobili di proprietà e agli investimenti

degli anni precedenti. Come conseguenza aumenta al 31/12/2023 la differenza negativa tra le attività e le passività a breve di € 1.807.114 (€ 187.199 nel 2022).

Le passività a medio e lungo termine, rappresentate dai fondi iscritti in bilancio per 1.307.644 (€ 754.751 al 31.12.2022) portano ad evidenziare un Capitale Investito netto nella società di € 14.423.926 (€ 14.230.584 al 31.12.2022) che si contrappone ai mezzi propri ed alla *posizione finanziaria netta a medio lungo termine*, rappresentata del debito verso gli istituti bancari per i mutui ipotecari concessi.

Negativo il saldo della *posizione finanziaria netta a breve termine* (- € 787.909 al 31/12/2023, contro - € 114.298 al 31/12/2022). Al 31.12 è aperta una linea di denaro caldo con Intesa Sanpaolo per 1,5 milioni di euro.

Situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 presenta un saldo negativo pari a € 3.727.374 ed un cash flow positivo per quanto concerne la gestione operativa caratteristica, che diventa poi negativo per effetto della cospicua attività di investimento effettuata nel corso dell'esercizio.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	712.091	175.025	537.066
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B3 II entro 12 m)			
Debiti bancari correnti (D4 entro 12 m)	1.500.000	289.323	1.210.677
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 m)			
Debiti per leasing finanziario correnti	72.023	72.023	
Indebitamento finanziario corrente netto	(859.932)	(186.321)	(673.611)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 m)	2.356.493	2.667.315	(310.822)
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 m)			
Debiti per leasing finanziario non correnti	510.949	566.184	(55.235)
Indebitamento finanziario non corrente	(2.867.442)	(3.233.499)	366.057
Posizione finanziaria netta	(3.727.374)	(3.419.820)	(307.554)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Da evidenziare che rispetto al 2022 e al 2021 il 2023 è stato un anno di investimenti e di esborsi finanziari consistenti per portare l'infrastruttura e tempi di pagamento fornitori agli standard del Gruppo Humanitas.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	0,48	0,82	1,28
<i>Liquidità+Crediti entro 12 mesi+ ratei e risconti attivi/Debiti entro 12 mesi</i>			
Liquidità secondaria	0,53	0,92	1,37
<i>Liquidità+Rimanenze+Crediti entro 12 mesi+ ratei e risconti attivi/Debiti entro 12 mesi</i>			
Indebitamento	0,72	0,59	0,50
<i>Debiti+Fondo TFR/Patrimonio Netto</i>			
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,79	0,95	1,05
<i>Patrimonio Netto+ Fondo TFR+ Debiti oltre 12 mesi / Immobilizzazioni+ Crediti oltre 12 mesi</i>			

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,48, in decisa riduzione rispetto al dato del precedente esercizio (0,82) a causa dell'aumento del denominatore per effetto dell'attivazione di una linea a breve da 1,5 milioni di euro. La situazione finanziaria della società è ancora da considerarsi soddisfacente.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,53, anch'esso in riduzione rispetto al 2022, con un valore del capitale circolante netto non del tutto soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,72, in crescita rispetto al precedente esercizio, con un ragguardevole ammontare dei debiti, in funzione dei mezzi propri esistenti, ma non va dimenticato che la società appartiene ormai ad un solido gruppo ed il ricorso all'indebitamento è necessario in questa fase di grandi opere di rifunzionalizzazione della Clinica.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,79 (0,95 nel 2022) si evidenzia come l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati sia al disotto di "1", soglia considerata appropriata in relazione alla copertura degli immobilizzi, ritenendo comunque ancora appropriato sia l'ammontare dei mezzi propri che dei debiti consolidati, in relazione all'importo degli immobilizzi.

Investimenti

Il valore complessivo degli investimenti effettuati nell'esercizio è stato pari a circa 3,2 milioni di Euro, La Vostra Società ha rivolto la propria attenzione al rinnovamento degli spazi e della tecnologia per ampliare l'offerta, migliorare la qualità, il servizio e il comfort.

In particolare sono iniziati i lavori di rifunzionalizzazione di un intero reparto di degenza, delle sale di chirurgia ambulatoriale e di endoscopia, è stato cambiato il gruppo elettrogeno, è stato fatto l'upgrading di una sala operatoria con flussi laminari.

Attività di ricerca e sviluppo

Si dà atto, ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1, che non è stata intrapresa alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Direzione e Coordinamento

Con dichiarazione dell'11.04.2023, Montfort srl ha cessato totalmente il controllo sulla Sedes Sapientiae Srl che diventa soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas SpA.

Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Modifica della compagine societaria

Si rinvia a quanto dettagliato in precedenza nella sezione delle operazioni straordinarie.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha il possesso diretto o indiretto di quote proprie o azioni di quote della società controllante.

Principali rischi ed incertezze

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si evidenzia che la società non ha utilizzato strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

La pandemia COVID può dirsi superata anche se ha reso particolarmente evidenti i rischi e le incertezze nelle seguenti aree:

- Rischi sanitari per i pazienti e il personale.
- Incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato.
- Incertezze economiche e finanziarie derivanti dall'evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva.

La Vostra società ha dimostrato capacità di adattamento ai fattori sopra riportati ma certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione e altri.

L'evoluzione delle condizioni del mercato dell'offerta e la possibile redistribuzione dei professionisti, vede il possibile rafforzamento degli altri player anche in ragione della politica di prezzo praticata. In un mercato in lenta crescita anche solo la difesa della share è una sfida che si rinnova.

La concentrazione in pochi grandi attori della gestione delle coperture assicurative e/o integrative ed il loro crescente ruolo, viene a costituire un mercato intermediato che porta a perdere "l'intimità con il cliente" con fenomeni distorsivi della libera scelta.

Il sistema assicurativo e integrativo, oggi sembra più interessato a contenere sistematicamente i suoi costi, agendo sulle tariffe da riconoscere agli erogatori e influenzando le scelte dei titolari di polizze di basso valore verso strutture di minor prestigio e prezzo, anche introducendo franchigie più alte per il settore "Premium" come quello da noi rappresentato.

L'attività intramoenia della Vostra Società impone di segnalare che si parla della volontà degli ospedali pubblici di organizzare autonomamente l'offerta privata, lo scenario non sembra immediatamente incombente ma potrebbe viaggiare di pari passo con le ristrutturazioni ospedaliere.

Per il personale non medico nel corso del 2020 si è siglato il rinnovo del contratto vacante dal 2007, contratto già nuovamente scaduto. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate.

Nell'aprile 2017 è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma, che ha avuto di recente sua completa attuazione, ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l'onere dei risarcimenti per malpractice.

Infine il settore sanitario pubblico e privato è tra i più colpiti da attacchi informatici: secondo il Data Breach Investigations Report 2021 di Verizon, che ha analizzato 79.635 incidenti e 5.258 violazioni (data breach) conclamate in 88 Paesi in un anno, gli attacchi informatici "ransomware" (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (91%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Principalmente gli incidenti di sicurezza compromettono dati sanitari (55%) e dati personali dei soggetti interessati (66%). Aspetto non meno importante, il settore sanitario risulta l'unico in cui le violazioni sono causate da un alto valore di fattori/agenti interni (39%) oltre che da agenti esterni (61%), anche a causa di pratiche poco idonee nel trattamento dei dati critici sanitari, per limitata consapevolezza o sottovalutazione della necessità di adottare appropriate cautele e misure di sicurezza.

Sistema di Controllo Interno

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività mirata al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e di gestione dei rischi della Società, inteso come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, al fine di garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia delle operazioni aziendali, l'affidabilità delle informazioni rese, il rispetto di leggi e regolamenti.

L'ultimo aggiornamento del Modello Organizzativo 231 ex D. Lgs. 231/01, è avvenuto in sede di consiglio di amministrazione del 14 settembre 2023. Gli aggiornamenti sono stati finalizzati a meglio definire le fattispecie di reato e a raccordare il Modello con lo standard di Gruppo ed in particolare a prevedere il flusso informativo all'Organismo di Vigilanza della Humanitas SpA.

Il Consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza (organo collegiale) e il nuovo *Data Protection Officer* (DPO per Humanitas S.p.A. e di tutte le sue società controllate).

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne il *going on concern*, questo Consiglio di Amministrazione ritiene che non vi siano al momento elementi od evidenze tali da poter compromettere la continuità aziendale della società.

Il cambio di governance permette alla società di operare in una dinamica strategica più ampia, con ottime prospettive future.

Informazioni sull'ambiente e sul personale

Si rileva che, nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all'ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali.

Inoltre non si sono verificati infortuni sul lavoro di gravità tale da causare lesioni gravi o permanenti a personale dipendente, né sono in essere vertenze in ordine a malattie professionali o cause di mobbing.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività attualmente viene svolta nella sede di Torino, via Giorgio Bidone 31 e 32 e non vi sono sedi secondarie

* * *

Signori soci,
a conclusione della relazione sull'esercizio 2023, il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio al 31.12.2023 e la presente relazione sottoposte al Vostro esame.

Torino, 20 marzo 2024

Per il cda – L'Amministratore Delegato
(Dr. Luigi ALBINI)

SEDES SAPIENTIAE S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	10125 TORINO (TO) VIA GIORGIO BIDONE 31
Codice Fiscale	09097100011
Numero Rea	TO 1023983
P.I.	10982360967
Capitale Sociale Euro	1241200.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HUMANITAS SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HUMANITAS SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	65.642	51.629
7) altre	2.145	1.083
Totale immobilizzazioni immateriali	67.787	52.712
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.556.005	13.775.480
2) impianti e macchinario	445.898	-
3) attrezzature industriali e commerciali	1.204.982	604.405
4) altri beni	263.191	109.929
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.998.821	628.008
Totale immobilizzazioni materiali	17.468.897	15.117.822
Totale immobilizzazioni (B)	17.536.684	15.170.534
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	287.799	378.184
Totale rimanenze	287.799	378.184
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.259.890	2.286.628
Totale crediti verso clienti	1.259.890	2.286.628
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.284	189.473
Totale crediti tributari	58.284	189.473
5-ter) imposte anticipate	463.780	316.318
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.130	5.805
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000	2.000
Totale crediti verso altri	9.130	7.805
Totale crediti	1.791.084	2.800.224
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	692.783	126.998
2) assegni	13.373	37.010
3) danaro e valori in cassa	5.935	11.017
Totale disponibilità liquide	712.091	175.025
Totale attivo circolante (C)	2.790.974	3.353.433
D) Ratei e risconti	180.349	174.956
Totale attivo	20.508.007	18.698.923
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.241.200	1.241.200
III - Riserve di rivalutazione	9.636.881	9.636.881
IV - Riserva legale	248.240	248.240
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	172.651	1.104.741

Riserva avanzo di fusione	8.284	-
Varie altre riserve	150.001 ⁽¹⁾	150.000
Totale altre riserve	330.936	1.254.741
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(177.733)	(932.091)
Totale patrimonio netto	11.279.524	11.448.971
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	41.850	47.850
4) altri	1.028.007	483.229
Totale fondi per rischi ed oneri	1.069.857	531.079
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.787	223.672
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.000	289.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.356.493	2.667.315
Totale debiti verso banche	3.856.493	2.956.638
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.556	16.862
Totale acconti	30.556	16.862
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.343.912	2.549.487
Totale debiti verso fornitori	3.343.912	2.549.487
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.723	-
Totale debiti verso controllanti	3.723	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.803	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.803	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.850	160.423
Totale debiti tributari	76.850	160.423
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.623	139.871
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.623	139.871
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.861	671.920
Totale altri debiti	406.861	671.920
Totale debiti	7.886.821	6.495.201
E) Ratei e risconti	34.018	-
Totale passivo	20.508.007	18.698.923

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	150.000	150.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.196.882	7.370.832
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.165	-
altri	343.194	325.157
Totale altri ricavi e proventi	383.359	325.157
Totale valore della produzione	9.580.241	7.695.989
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.471.587	1.656.547
7) per servizi	3.867.532	3.014.365
8) per godimento di beni di terzi	130.723	115.552
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.622.182	1.579.262
b) oneri sociali	474.167	440.755
c) trattamento di fine rapporto	119.055	120.121
e) altri costi	149.957	150.653
Totale costi per il personale	2.365.361	2.290.791
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.665	19.661
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	695.561	630.444
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.500	750.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	731.726	1.400.105
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	90.385	(93.720)
12) accantonamenti per rischi	510.598	200.000
14) oneri diversi di gestione	574.917	303.276
Totale costi della produzione	9.742.829	8.886.916
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(162.588)	(1.190.927)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.139	32
Totale proventi diversi dai precedenti	2.139	32
Totale altri proventi finanziari	2.139	32
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	120.778	41.188
Totale interessi e altri oneri finanziari	120.778	41.188
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(118.639)	(41.156)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(281.227)	(1.232.083)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.967	16.326
imposte differite e anticipate	(147.461)	(316.318)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(103.494)	(299.992)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(177.733)	(932.091)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(177.733)	(932.091)
Imposte sul reddito	(103.494)	(299.992)
Interessi passivi/(attivi)	118.639	41.156
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	47.707	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(114.881)	(1.190.927)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	559.471	220.153
Ammortamenti delle immobilizzazioni	722.226	650.105
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	30.000	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	75.368	1.600
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.387.065	871.858
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.272.184	(319.069)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	90.385	(93.719)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.026.738	(45.619)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	794.425	672.453
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.393)	16.324
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	34.018	(164.312)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(280.249)	(26.431)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.659.924	358.696
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.932.108	39.627
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(118.639)	(41.156)
(Imposte sul reddito pagate)	63.486	(203.306)
(Utilizzo dei fondi)	(6.597)	(18.235)
Altri incassi/(pagamenti)	1	-
Totale altre rettifiche	(61.749)	(262.697)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.870.359	(223.070)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.169.694)	(989.812)
Disinvestimenti	(30.000)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(41.740)	(10.399)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.241.434)	(1.000.211)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.210.677	289.323
(Rimborso finanziamenti)	(310.822)	(363.424)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	8.286	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	908.141	(74.101)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	537.066	(1.297.382)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	126.998	1.447.411
Assegni	37.010	17.264
Danaro e valori in cassa	11.017	7.732
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	175.025	1.472.407
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	692.783	126.998
Assegni	13.373	37.010
Danaro e valori in cassa	5.935	11.017
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	712.091	175.025

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (177.733).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio la società E.C.A.S. SpA Casa di Cura Fornaca ha acquisito il 90% della Montfort Srl, socio unico e società già controllante al 100% della Sedes Sapientiae Srl, ed in seguito la Montfort Srl è stata incorporata dalla Sedes Sapientiae, tramite una operazione di fusione inversa.

L'operazione in esame ha generato un avanzo da fusione pari a euro 8.284,39, iscritto tra le riserve patrimoniali.

Il 2023 ha evidenziato un buon livello di fatturato, decisamente in crescita rispetto a quello del precedente esercizio (24,77% in più).

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi Netti	9.580.241	7.695.989	7.761.773
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	696.377	84.021	1.040.416
Reddito operativo (Ebit)	(162.588)	(1.190.927)	794.110
Utile (perdita) d'esercizio	(177.733)	(932.091)	503.733
Attività fisse	17.538.684	15.172.534	14.824.028
Patrimonio netto complessivo	11.279.524	11.448.971	12.381.062
Posizione finanziaria netta	(3.144.402)	(2.781.613)	(1.558.332)

Da un punto di vista economico-finanziario l'esercizio 2023, chiude per il secondo anno consecutivo in perdita, seppur in misura decisamente inferiore rispetto al 2022, essenzialmente determinata dagli accantonamenti a fondo rischi.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano da quelli utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, tenendo ovviamente conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non ve ne sono stati.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ne sono emerse.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato sia dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, sia dall'art. 3 del D.L. 198/2022 (decreto Milleproroghe) convertito in L. 24.2.2023, che hanno esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Terreni	Nessun ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti	8%
Mobili sanitari	10% - 12%
Mobili da ufficio	12%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Macchine da ufficio elettriche ed elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato sia dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, sia dall'art. 3 del D.L. 198/2022 (decreto Milleproroghe) convertito in L.24.2.2023, che hanno esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

La società, nel 2021, si era avvalsa della facoltà di sospendere parzialmente le quote di ammortamento del fabbricato, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi da Covid-19.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, come previsto dal principio contabile OIC 15, non applicando il nuovo criterio del costo ammortizzato (che tiene conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo), in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti in bilancio.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le normali regole di prudenza.

Debiti

I debiti sono stati esposti al valore nominale, non applicando il criterio del costo ammortizzato in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, gli effetti sarebbero stati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Materie di consumo, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Titoli e Partecipazioni

Non ve ne sono.

Strumenti finanziari derivati

Non ve ne sono.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires e l'Irap differita e anticipata sono calcolate sulle differenze temporanee sorte tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società, nonché sulle perdite fiscali dell'esercizio in corso.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Le garanzie prestate dalla società si riferiscono alle garanzie reali, quali l'iscrizione ipotecaria per circa sei milioni di euro sull'immobile di proprietà sociale in conseguenza del mutuo concesso dall'istituto di credito.

Si evidenzia poi che in relazione ai contratti di leasing in essere, la società ha al 31.12.2023 impegni per circa 392 mila euro, con scadenza fino al 31 maggio 2032.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
67.787	52.712	15.075

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	206.272	19.226	225.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.643	18.143	172.786
Valore di bilancio	51.629	1.083	52.712
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	39.710	2.030	41.740
Ammortamento dell'esercizio	25.697	968	26.665
Totale variazioni	14.013	1.062	15.075
Valore di fine esercizio			
Costo	245.982	21.256	267.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.340	19.111	199.451
Valore di bilancio	65.642	2.145	67.787

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato sia dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, sia dall'art. 3 del D.L. 198/2022 (decreto Milleproroghe) convertito in L.24.2.2023, che hanno esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non ve ne sono stati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 dei software aziendali, avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista. Le valutazioni effettuate sono avvenute in modo tale da trovare il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, prestando attenzione a non indicare in bilancio valori superiori a quelli desumibili dall'andamento di mercato.

Si elencano le seguenti immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Impianto e ampliamento			
Sviluppo			
Diritti brevetti industriali	24.367		24.367
Concessioni, licenze, marchi			
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Totale	24.367		24.367

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
17.468.897	15.117.822	2.351.075

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	17.281.515	-	2.077.154	930.028	628.008	20.916.705
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.506.035	-	1.472.749	820.099	-	5.798.883
Valore di bilancio	13.775.480	-	604.405	109.929	628.008	15.117.822
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	259.417	464.477	768.505	201.132	1.476.163	3.169.694
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(75.350)	(75.350)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	17.707	-	-	-	-	17.707
Ammortamento dell'esercizio	461.185	18.579	167.928	47.870	-	695.561
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	30.000	30.000
Totale variazioni	(219.475)	445.898	600.577	153.262	1.370.813	2.351.075
Valore di fine esercizio						
Costo	17.520.608	464.477	2.845.658	1.131.160	1.998.821	23.960.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.964.603	18.579	1.640.676	867.969	-	6.491.827
Valore di bilancio	13.556.005	445.898	1.204.982	263.191	1.998.821	17.468.897

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, nell'esercizio chiuso al 31/12/2008 era stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree era stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che aveva consentito la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2008 non si è più quindi proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Anche per il corrente esercizio gli ammortamenti sono stati effettuati esclusivamente sul fabbricato per l'intero valore, mentre nessun ammortamento è stato effettuato sul valore del terreno.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state quelle ordinarie, conformi sia alla normativa civilistica e fiscale.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126 /2020), come modificato sia dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, sia dall'art. 3 del D.L. 198/2022 (decreto Milleproroghe) convertito in L.24.2.2023, che hanno esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Si ricorda che la società, nel 2021, si era avvalsa della facoltà di sospendere parzialmente le quote di ammortamento del fabbricato, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, mitigando in questa maniera gli effetti negativi da Covid-19.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nessuna, per quanto riguarda beni già ultimati e all'interno del comparto produttivo.

Vi è stata invece una svalutazione di 30.000 euro per perdita durevole di valore di un'immobilizzazione in corso.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ricordiamo, come già ampiamente esposto nelle note integrative dei precedenti esercizi, che ai sensi e per gli effetti del DL 185/2008, si era proceduto nell'esercizio 2008 alla rivalutazione della proprietà immobiliare, previa perizia della stessa, rivalutando il fabbricato per € 2.200.000 ed il terreno per € 1.800.000, esclusivamente con valenza civilistica.

Tale allineamento è stato oggetto, nell'esercizio esercizio 2020, di assoggettamento ad imposta sostitutiva ex articolo 110 del DL 104/2020, convertito dalla Legge 126/2020, utilizzando proprio tale provvedimento di rivalutazione monetaria.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Il valore è stato confermato da recenti perizie di stima, commissionate, al fine di evitare che il valore indicato in bilancio non fosse superiore a quello desumibile dall'andamento di mercato.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	5.754.564		5.754.564
Impianti e macchinari			
Attrezzature industriali e commerciali	274.330		274.330
Altri beni	25.998		25.998
Totale	6.054.892		6.054.892

Operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2023 la società aveva in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria relativi a dotazioni e strumentazioni.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza ed in conformità del principio contabile OIC 12.

Nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario (articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c.) rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti (OIC 1).

Descrizione	
RICLASSIFICAZIONE OIC	
ATTIVITA	
A) Contratti in corso	
a1) Valore beni in leasing alla fine dell'esercizio precedente	
di cui valore lordo	1.141.664
di cui fondo ammortamento	267.240
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	874.424
a2) beni acquistati nell'esercizio	0
a3) beni riscattati nell'esercizio	0
a4) quote d'ammortamento di competenza dell'esercizio	53.715
a5) rettifiche dell'esercizio	0
a6) riprese di valore dell'esercizio su beni	0
a7) Valore beni in leasing al termine dell'esercizio in corso	
di cui valore lordo	1.141.664
di cui fondo ammortamento	320.956
di cui rettifiche	0
di cui riprese di valore	0
Totale	820.708
a8) storno dei risconti attivi su operazioni di leasing finanziario	115.231
B) Beni riscattati	
b1) differenza di valore dei beni riscattati	0
C) PASSIVITA'	
c1) debiti impliciti alla fine dell'esercizio precedente	
di cui nell'esercizio successivo	72.023
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	201.055
di cui scadenti oltre 5 anni	365.129
Totale	638.207
c2) debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
c3) riduzioni per rimborso delle quote capitale	55.234
c4) riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
c5) debiti impliciti alla fine dell'esercizio	
di cui nell'esercizio successivo	72.023
di cui scadenti tra 1 e 5 anni	164.003
di cui scadenti oltre 5 anni	346.946
Totale	582.973
c6) storno dei ratei su canoni di leasing finanziario	0

Descrizione	
D) effetto complessivo lordo a fine esercizio	122.504
E) effetto netto fiscale	34.179
F) effetto sul patrimonio netto a fine esercizio	88.325
CONTO ECONOMICO	
Storno canoni su operazioni di leasing finanziario (*)	122.2030
Rilevazione quote ammortamento su contratti in essere	53.715
Rilevazione quote ammortamento su beni riscattati	0
Rilevazione onere finanziario su operazioni di leasing	34.956
Rettifiche / riprese su beni leasing	0
Effetto sul risultato ante imposte	33.531
Rilevazione effetto fiscale	9.355
Effetto sul risultato dell'esercizio	24.176

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	820.708
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	53.715
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(115.231)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	582.973
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	34.956

Si ricorda che la società aveva ottenuto la sospensione delle rate di leasing prevista dall'articolo 56 del Decreto-legge n. 18/2020 e che il Decreto Sostegni Bis (DL n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021), aveva ulteriormente esteso la data massima di fruibilità della sospensione delle rate leasing dall'1/7/2021 al 31/12/2021. Terminato il periodo di fruibilità della sospensione del pagamento delle rate di locazione finanziaria in scadenza, i contratti hanno ripreso il loro ordinario decorso.

Immobilizzazioni finanziarie

Non ve ne sono.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
287.799	378.184	(90.385)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	378.184	(90.385)	287.799
Totale rimanenze	378.184	(90.385)	287.799

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.791.084	2.800.224	(1.009.140)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.286.628	(1.026.738)	1.259.890	1.259.890	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	189.473	(131.189)	58.284	58.284	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	316.318	147.462	463.780		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.805	1.325	9.130	7.130	2.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.800.224	(1.009.140)	1.791.084	1.325.304	2.000

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti in bilancio.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

C II) Crediti	Valore 31.12.22	Variazione	Valore 31.12.23
C.II.1 – Verso clienti	2.286.628,17	(1.026.739)	1.259.889,67
Privati	3.085.144,79	(1.152.324)	1.932.820,99
(Fondi svalutazione crediti)	798.516,62	(125.585)	672.931,32
C.II.5.bis – Per crediti tributari	189.472,72	(131.189)	58.283,58
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>189.472,72</u>	<u>(131.189)</u>	<u>58.283,58</u>
Crediti d'imposta vari	55.540,92	(41.907)	13.634,35
Acconti d'imposta IRES	60.998,35	(37.905)	23.093,36
Acconto d'imposta IRAP	27.650,00	(27.641)	9
Credito I.V.A.	45.283,45	(23.737)	21.546,87
C.II.5.ter – Per imposte anticipate	316.318,00	147.462	463.780,00
C.II.5.quater – Verso altri	7.805,04	1.325	9.129,86
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo</u>	<u>5.805,04</u>	<u>1.325</u>	<u>7.129,86</u>
Crediti diversi	5.805,04	1.325	7.129,86
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo</u>	<u>2.000,00</u>	<u>0</u>	<u>2.000,00</u>
Depositi cauzionali in denaro	2.000,00	0	2.000,00
Totale	2.800.223,93	(1.009.141)	1.791.083,11

Le imposte anticipate sono relative sia alle variazioni temporanee, relative agli accantonamenti ai fondi rischi legali, ai fondi rischi di diversa natura, ai fondi legati al costo del lavoro, ai compensi non corrisposti nell'anno agli amministratori e al fondo svalutazione crediti tassato, sia alle perdite fiscali riportabili al futuro ai fini fiscali.

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Si segnala il buon risultato dell'attività di recupero del credito fatta nel 2023. A fronte di un aumento di fatturato il credito si è praticamente dimezzato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.259.890	1.259.890
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	58.284	58.284
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	463.780	463.780
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.130	9.130
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.791.084	1.791.084

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	775.219	23.298	798.517
Utilizzo nell'esercizio	111.788	23.298	135.086
Accantonamento esercizio		9.500	9.500
Saldo al 31/12/2023	663.431	9.500	672.931

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
712.091	175.025	537.066

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	126.998	565.785	692.783
Assegni	37.010	(23.637)	13.373
Denaro e altri valori in cassa	11.017	(5.082)	5.935
Totale disponibilità liquide	175.025	537.066	712.091

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
180.349	174.956	5.393

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	174.956	5.393	180.349
Totale ratei e risconti attivi	174.956	5.393	180.349

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su leasing	115.231
Risconti attivi su assicurazioni	51.476
Risconti attivi su altre spese	13.642
	180.349

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.279.524	11.448.971	(169.447)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.241.200	-	-	-		1.241.200
Riserve di rivalutazione	9.636.881	-	-	-		9.636.881
Riserva legale	248.240	-	-	-		248.240
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.104.741	-	-	932.090		172.651
Riserva avanzo di fusione	-	-	8.284	-		8.284
Varie altre riserve	150.000	1	-	-		150.001
Totale altre riserve	1.254.741	1	8.284	932.090		330.936
Utile (perdita) dell'esercizio	(932.091)	1	-	(932.090)	(177.733)	(177.733)
Totale patrimonio netto	11.448.971	2	8.284	-	(177.733)	11.279.524

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	150.000
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	150.001

Nel patrimonio netto, in ossequio alle previsioni del Decreto Legge n. 104/2020, sono state costituite riserve indisponibili volte ad evidenziare:

- 1) la quota di risultato d'esercizio corrispondente alla mancata imputazione degli ammortamenti 2021 ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies: la riserva per sospensione ammortamenti fabbricati al 31/12/2023 ammonta ad euro 150.000.
- 2) l'ammontare delle rivalutazioni operate al netto dell'imposta sostitutiva; la riserva di rivalutazione, effettuata in forza sia della L. 185/2008 che della L. 104/2020, al 31/12/2023 ammonta complessivamente ad euro 9.636.881.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per altre ragioni	
Capitale	1.241.200	B	-		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-		-
Riserve di rivalutazione	9.636.881	A,B	-		-
Riserva legale	248.240	A,B	-		-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	172.651	A,B,C,D	172.651		70.000
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-		-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-		-
Riserva avanzo di fusione	8.284	A,B,C,D	-		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-		-
Varie altre riserve	150.001		-		-
Totale altre riserve	330.936		172.651		70.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-		-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-		-
Totale	11.457.257		172.651		70.000
Residua quota distribuibile			172.651		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20	150.000	A,B,C,D
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Totale	150.001	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto concesso dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge n. 104/2020, come modificato dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 e dall'art. 1 comma 5-quinquiesdecies della Legge 15/2022, la società non ha imputato a conto economico le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 relative alle seguenti categorie di immobilizzazioni materiali per i seguenti importi:

- Fabbricati per Euro 150.000.

A fronte di tale mancata imputazione, una quota di utile d'esercizio corrispondente è stata accantonata in data 28.6.2022 in una apposita riserva indisponibile denominata "Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/2020".

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.241.200	130.000	10.506.129	503.733	12.381.062
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		118.240	385.493		503.733
decrementi				503.733	503.733
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(932.091)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.241.200	248.240	10.891.622	(932.091)	11.448.971
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			1	1	2
Altre variazioni					
incrementi			8.284		8.284
decrementi			932.090	(932.090)	
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(177.733)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.241.200	248.240	9.967.817	(177.733)	11.279.524

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex DL 185/08	2.744.000
Riserva di rivalutazione ex DL 104/20	6.892.881
	9.636.881

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva da avanzo di fusione	8.284
	8.284

Nella tabella che segue si dettagliano in maniera esauriente i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straord.	Riserva di rivalutaz.	Altre Riserve	Distrib. Div.	Risultato d'esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio 2014	1.241.200	4.711	-	1.933.295		-	69.743	3.248.949
Destinazione del risultato dell'esercizio 2014		3.487		66.256			(69.743)	-
arrotondamenti				(1)			-	(1)
Risultato dell'esercizio 2015							113.428	113.428
Alla chiusura dell'esercizio 2015	1.241.200	8.198	-	1.999.550		-	113.428	3.362.376
Destinazione del risultato dell'esercizio 2015		5.671		107.757			(113.428)	-
Risultato dell'esercizio 2016							201.988	201.988
Alla chiusura dell'esercizio 2016	1.241.200	13.869	-	2.107.307		-	201.988	3.564.364
Destinazione del risultato dell'esercizio 2016		10.131		191.857			(113.428)	-
arrotondamenti			(3)	-				(3)
Risultato dell'esercizio 2017							261.884	261.884
Alla chiusura dell'esercizio 2017	1.241.200	24.000	(3)	2.299.164		-	261.884	3.826.245
Destinazione del risultato dell'esercizio 2017		16.000		245.884			(261.484)	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi								-
Altro				140.000				140.000
arrotondamenti			3	(1)				2
Risultato dell'esercizio 2018							392.332	392.332
Alla chiusura dell'esercizio 2018	1.241.200	40.000	-	2.685.047		-	392.332	4.358.579
Destinazione del risultato dell'esercizio 2018		30.000	303.379	58.953			(392.332)	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi			(100.000)					(100.000)
Altro								
arrotondamenti			1					1
Risultato dell'esercizio 2019							354.501	354.501
Alla chiusura dell'esercizio 2019	1.241.200	70.000	203.380	2.744.000		-	354.501	4.613.081
Destinazione del risultato dell'esercizio 2019		30.000	324.501				(354.501)	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi								-
Altro				6.892.881				6.892.881
arrotondamenti			(1)					(1)

Risultato dell'esercizio 2020							441.368	441.368
Alla chiusura dell'esercizio 2020	1.241.200	100.000	527.880	9.636.881		-	441.368	11.947.329
Destinazione del risultato dell'esercizio 2020		30.000	341.368			70.000	(441.368)	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi						(70.000)		(70.000)
Altro								-
arrotondamenti								-
Risultato dell'esercizio 2021							503.733	503.733
Alla chiusura dell'esercizio 2021	1.241.200	130.000	869.248	9.636.881		-	503.733	12.381.062
Destinazione del risultato dell'esercizio 2021		118.240	235.493		150.000		(503.733)	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi								-
Altro								-
Arrotondamenti								-
Risultato dell'esercizio 2022							(932.091)	(932.091)
Alla chiusura dell'esercizio 2022	1.241.200	248.240	1.104.741	9.636.881	150.000	-	(932.091)	11.448.971
Destinazione del risultato dell'esercizio 2022			(932.091)				932.091	-
Apporti di capitale								-
Distribuzione dividendi								-
Altro					8.284			8.284
Arrotondamenti								-
Risultato dell'esercizio 2023							(177.733)	(177.733)
Alla chiusura dell'esercizio 2023	1.241.200	248.240	172.650	9.636.881	158.284	-	(177.733)	11.279.522

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.069.857	531.079	538.778

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	47.850	483.229	531.079
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	544.778	544.778

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	6.000	-	6.000
Totale variazioni	(6.000)	544.778	538.778
Valore di fine esercizio	41.850	1.028.007	1.069.857

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte passività per imposte differite stanziata in relazione alla sospensione della quota parziale dell'ammortamento 2021 dei fabbricati, ai sensi del Decreto Legge 104/2020, pari al 27,9% dell'importo della quota sospesa (€ 150.000) (€ 41.850, importo relativo a IRES (24%) ed IRAP (3,9%), in base alle disposizioni ex Decreto Legge 104/2020).

Nel 2017 era stato fatto un prudenziale accantonamento di Euro 6.000 in relazione ad una possibile contestazione da parte dell'Agenzia delle Entrate: il fondo è stato interamente utilizzato nel 2023 per coprire imposte e oneri relativi a tale contestazione.

Il dettaglio dei Fondi al 31/12/2023 è qui di seguito riportato.

B – Fondi per rischi e oneri	1.069.857,12
B.2 - Fondi per imposte, anche differite	41.850,00
B.2a – Imposte relative a probabili accertamenti	
B.2d - Altre imposte differite ...	41.850,00
B.4 – Altri	1.028.007,12
B.4l - Fondo recupero ambientale	41.217,00
B.4q - Fondi rischi per controversie legali in corso	747.011,76
B.4v - Fondi futuri aumenti contrattuali	119.606,80
B.4w - Fondo premio incentivazione	20.171,56
B.4y - Altri fondi rischi	100.000,00

Nella voce “Altri fondi”, in cui già al termine dello scorso anno vi erano i fondi per recupero ambientale, per controversie legali e per futuri aumenti contrattuali, al 31/12/2023 si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione del fondo per premio incentivazione, relativo al costo del lavoro, e alla costituzione di un ulteriore fondo rischi di diversa natura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
237.787	223.672	14.115

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	223.672
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.693

Utilizzo nell'esercizio	597
Altre variazioni	19
Totale variazioni	14.115
Valore di fine esercizio	237.787

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.886.821	6.495.201	1.391.620

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.956.638	899.855	3.856.493	1.500.000	2.356.493
Acconti	16.862	13.694	30.556	30.556	-
Debiti verso fornitori	2.549.487	794.425	3.343.912	3.343.912	-
Debiti verso controllanti	-	3.723	3.723	3.723	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	47.803	47.803	47.803	-
Debiti tributari	160.423	(83.573)	76.850	76.850	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.871	(19.248)	120.623	120.623	-
Altri debiti	671.920	(265.059)	406.861	406.861	-
Totale debiti	6.495.201	1.391.620	7.886.821	5.530.328	2.356.493

I debiti più rilevanti al 31/12/2023 sono quelli verso le banche (per il mutuo passivo per l'acquisizione dei fabbricati) e verso i fornitori, iscritti al nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 3.856.493, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, ed è in decisa crescita rispetto al precedente esercizio.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La voce "Debiti verso controllanti" accoglie un debito verso la controllante E.C.A.S. SpA Casa di Cura Fornaca relativo all'addebito di personale distaccato.

La voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accoglie debiti di natura commerciale verso Casa di Cura Cellini SpA per Euro 11.895, verso Sipromed per Euro 2.440, verso l'Istituto Clinico Mater Domini per euro 32.928 e verso Gradenigo per Euro 540.

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, risultando iscritti debiti principalmente per alcune ritenute d'acconto da versare all'erario.

La posizione verso l'erario per IRES, per IRAP e per IVA nel 2023 risulta a credito, come nel precedente esercizio. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.856.493	3.856.493
Acconti	30.556	30.556
Debiti verso fornitori	3.343.912	3.343.912
Debiti verso imprese controllanti	3.723	3.723
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	47.803	47.803
Debiti tributari	76.850	76.850
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.623	120.623
Altri debiti	406.861	406.861
Debiti	7.886.821	7.886.821

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.196.703	2.196.703	1.659.790	3.856.493
Acconti	-	-	30.556	30.556
Debiti verso fornitori	-	-	3.343.912	3.343.912
Debiti verso controllanti	-	-	3.723	3.723
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	47.803	47.803
Debiti tributari	-	-	76.850	76.850
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	120.623	120.623
Altri debiti	-	-	406.861	406.861
Totale debiti	2.196.703	2.196.703	5.690.118	7.886.821

Le garanzie reali si riferiscono all'iscrizione ipotecaria (6 €/mln.) sull'immobile di proprietà sociale, in conseguenza del mutuo concesso dall'istituto di credito,

Si evidenzia poi che in relazione ai contratti di leasing in essere, la società ha al 31.12.2023 impegni per circa 392 mila euro, con scadenza fino al 31 maggio 2032.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.018		34.018

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.018	34.018
Totale ratei e risconti passivi	34.018	34.018

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei passivi su premi assicurazioni	13.000
ratei passivi su interessi passivi su finanziamenti	20.253
Altri di ammontare non apprezzabile	765
	34.018

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.580.241	7.695.989	1.884.252

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.196.882	7.370.832	1.826.050
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	383.359	325.157	58.202
Totale	9.580.241	7.695.989	1.884.252

Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 9.196.882, con un incremento del 24,77%, pari a Euro 1.826.050.

Come anticipato nella relazione sulla gestione, l'attività di ricovero e ambulatoriale sono allineate a quelle dell'anno precedente con la differenza che dal primo luglio 2023 è stata interamente sospesa l'attività di ostetricia, interamente sostituita con altra attività complessa. L'incremento è principalmente relativo alle attività di PMA, avviata a novembre 2022, e alla convenzione con il CTO per il recupero liste di attesa SSN che nel 2022 era stata attivata in corso d'anno.

Le spese del personale passano da Euro 2.290.791 a Euro 2.365.361.

Il fatturato pro capite ammonta a Euro 143.701 (113.397 nel 2022).

Il margine lordo presenta una variazione in aumento del 728,81%, pari a Euro 612.356, mentre il reddito operativo della gestione tipica, al netto di ammortamenti per Euro 1.242.324, passa da Euro -1.516.084 a Euro -545.947.

Il risultato d'esercizio passa da una perdita di Euro (932.091) nel 2022 ad una perdita di Euro (177.733) nel 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	9.196.882
Totale	9.196.882

Nella voce "Altri ricavi e proventi" si segnala un contributo in conto esercizio di € 40.165, fiscalmente non tassabile, relativo ai vari crediti d'imposta energia di cui la società ha usufruito nel corso del 2023.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.196.882
Totale	9.196.882

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
9.742.829	8.886.916	855.913

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.471.587	1.656.547	(184.960)
Servizi	3.867.532	3.014.365	853.167
Godimento di beni di terzi	130.723	115.552	15.171
Salari e stipendi	1.622.182	1.579.262	42.920
Oneri sociali	474.167	440.755	33.412
Trattamento di fine rapporto	119.055	120.121	(1.066)
Altri costi del personale	149.957	150.653	(696)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	26.665	19.661	7.004
Ammortamento immobilizzazioni materiali	695.561	630.444	65.117
Svalutazioni crediti attivo circolante	9.500	750.000	(740.500)
Variazione rimanenze materie prime	90.385	(93.720)	184.105
Accantonamento per rischi	510.598	200.000	310.598
Oneri diversi di gestione	574.917	303.276	271.641
Totale	9.742.829	8.886.916	855.913

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

In conformità alla disciplina sulla esposizione dei Crediti in bilancio, in linea con le vigenti direttive europee, è stata effettuata una svalutazione diretta di tali voci attive patrimoniali, che ha comportato la conseguente riduzione dell'ammontare esposto al punto C) dell'Attivo Circolante - Stato Patrimoniale Attivo - per quanto attiene ai Clienti.

La riduzione diretta complessiva al 31/12/2023 è stata di euro 672.931, data dal fondo esistente in chiusura del precedente esercizio (€ 798.517), dall'accantonamento del 2023 (€ 9.500) a fronte di un utilizzo per € 135.086.

Accantonamento per rischi

Al 31.12.2023 è stato effettuato un accantonamento di € 395.000 al Fondo rischi per controversie legali, che ammonta ora ad €747.012.

È stato inoltre effettuato un accantonamento a un fondo rischi e oneri per € 100.000.

Altri accantonamenti

Al 31.12.2023 non sono stati effettuati altri accantonamenti, ad esclusione di quelli relativi al costo del personale (accantonamenti a fondo indennità vacanza contrattuale e a fondo premio incentivazione).

Oneri diversi di gestione

Si riferiscono principalmente ad imposte ed oneri tributari di carattere indiretto (IMU, IVA indetraibile ex pro-rata, ecc.) e, come nel precedente esercizio, accolgono anche le componenti straordinarie negative di reddito (sopravvenienze passive) dopo la riclassificazione richiesta dal D. Lgs. 139/2015.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(118.639)	(41.156)	(77.483)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	2.139	32	2.107
(Interessi e altri oneri finanziari)	(120.778)	(41.188)	(79.590)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(118.639)	(41.156)	(77.483)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	120.778
Totale	120.778

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					8.429	8.429
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					112.349	112.349
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					120.778	120.778

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					9	9
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					2.130	2.130
Arrotondamento						
Totale					2.139	2.139

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nulla nell'esercizio in esame.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Ricavi di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuno.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nessuno.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(103.494)	(299.992)	196.498

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	43.967	16.326	27.641
IRES			
IRAP	43.967	16.326	27.641
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(147.461)	(316.318)	168.857
IRES	(112.486)	(316.318)	203.832

IRAP	(34.975)		(34.975)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(103.494)	(299.992)	196.498

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite dell'esercizio sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, si tratta di quelle rilevate sugli accantonamenti ai fondi rischi legali, ai fondi rischi di diversa natura, ai fondi legati al costo del lavoro, ai compensi non corrisposti nell'anno agli amministratori e di quelle stornate per l'utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato.

Le imposte anticipate sulle perdite riportabili al futuro e quelle sulle differenze temporanee, vengono rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza che negli esercizi successivi vi potrà essere un reddito imponibile non inferiore al loro ammontare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	2022		2023		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale complessivo economico
Imposte Anticipate						
Fondi rischi	935.000	224.400	1.520.002	399.775	585.002	175.375
Perdite fiscali riportabili	382.990	91.918	260.148	62.436	-122.842	-29.482
Costi deducibili in es. futuri	0	0	6.532	1.568	6.532	1.568
Totale imposte anticipate	1.317.990	316.318	1.786.683	463.779	468.693	147.461
di cui:						
Ires	1.317.990	316.318	1.786.683	428.804	468.693	112.486
Irap			890.258	34.975	890.258	34.975
Netto	1.317.990	316.318	2.676.941	463.779	1.358.951	147.461

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	468.692	-
Differenze temporanee nette	(468.692)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(224.400)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	111.914	(27.175)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(112.486)	(27.175)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
accantonamento /(utilizzo) a fondo svalutazione crediti parte tassata	735.000	(846.788)	(111.788)	24,00%	(26.829)	-	-
accantonamento a fondo rischi legali	200.000	195.000	395.000	24,00%	94.800	3,90%	15.405
adeguamento imp. antic. su quote anni ante 2022	-	152.012	152.012	24,00%	36.482	3,90%	5.928
accantonamento a fondo altri rischi	-	100.000	100.000	24,00%	24.000	3,90%	3.900
accantonamento a fondo premi	-	20.172	20.172	24,00%	4.841	3,90%	787
accantonamento a fondo vacanza contrattuale	-	29.607	29.607	24,00%	7.106	3,90%	1.155
compensi amm.ri pagati post 12/1 /2024	-	6.532	6.532	24,00%	1.568	-	-
perdite fiscali pregresse utilizzate nel 2023 (max 80%)	-	(122.843)	(122.843)	24,00%	(29.482)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	-			382.990		
di esercizi precedenti	260.148			-		
Totale perdite fiscali	260.148			382.990		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	260.148	24,00%	62.436	382.990	24,00%	91.918

È stato effettuato lo storno di imposte anticipate per Euro 29.482, per l'utilizzo di perdite fiscali riportabili dagli anni precedenti per Euro 122.843.

Negli anni precedenti infatti sussistevano le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società avrebbe conseguito imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Del credito per imposte anticipate iscritto in bilancio, Euro 62.436 sono relativi a perdite riportabili ai fini fiscali a tutto il 31/12/2023, per complessivi Euro 260.148.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	60	54	6
Operai	4	11	(7)
Altri			
Totale	64	65	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della sanità privata.

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Impiegati	60
Operai	4
Totale Dipendenti	64

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	121.424	9.360

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

L'attività di revisione legale è affidata al sindaco unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote		
Totale	1.241.200	

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	1.241.200	1
Totale	1.241.200	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni effettuate con parti correlate realizzate dalla società, non rilevanti, aventi prevalentemente natura commerciale, sono state sempre concluse a normali condizioni di mercato.

SOCIETA' CONTROLLANTI

E.C.A.S. S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Sedes Sapientae S.r.l.

Nel corso del 2023 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di service operativo per Euro 24.250 e personale distaccato per Euro 41.309.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti per personale distaccato per Euro 3.723.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Casa di Cura Cellini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Sedes Sapientae S.r.l.

Nel corso del 2023 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di service operativo per Euro 32.500 e personale distaccato per Euro 27.493.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per Euro 11.895.

Gradenigo S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Sedes Sapientae S.r.l.

Nel corso del 2023 ha fornito alla Vostra Società prestazioni di carattere sanitario per Euro 1.800.

Alla chiusura dell'esercizio la Società ha debiti di natura commerciale per Euro 540.

Istituto Clinico Mater Domini Casa di Cura Privata SpA

È una controllata di Humanitas S.p.A. che svolge attività analoghe a quelle di Sedes Sapientae S.r.l.

Nel corso del 2023 la Vostra Società ha acquistato dei beni usati ancora da mettere in funzione per cui allocati nelle immobilizzazioni materiali in corso per Euro 32.928

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale pari a Euro 32.928.

Sipromed S.r.l.

È la controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammonta a Euro 3.256 ed i riaddebiti a Euro 6.016.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a Euro 2.440.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quater Codice Civile, non ci sono particolari fatti di rilievo da segnalare.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Società HUMANITAS S.P.A., che esercita la direzione e il coordinamento della società (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di HUMANITAS S.P.A. al 31 dicembre 2022, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	243.642.745	241.639.175
C) Attivo circolante	10.129.795	24.197.648
D) Ratei e risconti attivi	137.986	166.619
Totale attivo	253.910.526	266.003.442
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	153.716.560	177.565.879
Utile (perdita) dell'esercizio	29.866.860	(3.836.682)
Totale patrimonio netto	211.187.054	201.332.831
B) Fondi per rischi e oneri	97.500	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	937.828	790.712
D) Debiti	41.686.567	63.875.183
E) Ratei e risconti passivi	1.577	4.716
Totale passivo	253.910.526	266.003.442

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	12.757.480	12.281.627
B) Costi della produzione	18.663.220	17.253.276
C) Proventi e oneri finanziari	34.705.148	(241.017)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(41.488)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.108.940)	(1.375.984)
Utile (perdita) dell'esercizio	29.866.860	(3.836.682)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società non ha incassato nell'esercizio 2023 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2023 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate, pubblicati sul Registro Nazionale degli aiuti a cui si rinvia.

www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jsp

-

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di approvare il bilancio 2023 sottoposto al Vostro esame ed a deliberare in ordine alla totale copertura della perdita di esercizio emergente, pari ad € 177.733,24, utilizzando interamente la riserva da avanzo di fusione (€ 8.284,39) e per la restante parte di € 169.448,85 la riserva straordinaria, ancora capiente.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 20 marzo 2023
Per il CdA – L'Amministratore Delegato
(dr. Luigi ALBINI)

SEDES SAPIENTIAE S.R.L.

coordinamento e controllo ex art. 2497 c.c.: HUMANITAS SOCIETA' PER AZIONI

Sede in VIA GIORGIO BIDONE 31 - 10125 TORINO (TO)
Capitale sociale Euro 1.241.200,00 i.v.Società partecipante al Gruppo IVA HUMANITAS
Partita IVA: 10982360967

Relazione del Sindaco Unico esercente attività di revisione legale dei conti

Signori Soci della società **SEDES SAPIENTIAE s.r.l.**,

il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al **31/12/2023**, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene pertanto nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società SEDES SAPIENTIAE s.r.l. chiuso al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa a tale data.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SEDES SAPIENTIAE s.r.l. al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore*, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio, e ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

L'obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole certezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole certezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non può fornire la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.
Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio.
Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi. Non ho rilevato carenze significative nel controllo interno nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della SEDES SAPIENTIAE s.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della SEDES SAPIENTIAE s.r.l. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SEDES SAPIENTIAE s.r.l. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento dei collegi sindacali emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Dò atto di avere ormai una buona conoscenza della società, con particolare riferimento alla tipologia dell'attività svolta ed alla struttura organizzativa e contabile; considerate le sue dimensioni e tematiche, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza, al fine di valutare rischi intrinseci e criticità, è stata attuata tenendo anche conto delle informazioni acquisite via via nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla società non ha subito modificazioni nel corso dell'esercizio, risultando coerente con quanto previsto all'oggetto sociale, che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture sono rimaste sostanzialmente invariate, come anche le risorse umane costituenti la "forza lavoro", che hanno subito un leggerissimo decremento, essendo passate da 65 unità al 31.12.2022 a 64 al 31.12.2023.

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, nei primi mesi del 2023 la società è entrata a far parte del Gruppo Humanitas ed è stata subito oggetto di importanti investimenti in tecnologie, servizi e comfort per i pazienti, nonché anche di considerevoli interventi per quel che concerne la revisione dei processi interni e della struttura organizzativa, al fine di meglio conformarli a quelli di gruppo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2403 del codice civile, ho svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, proceduto ai controlli di rito, ed in particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo, dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale, non risultando imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, ho potuto constatare il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa, in relazione alle dimensioni della società e per gli aspetti di competenza, l'adeguatezza del sistema di controllo interno, che mi è parso affidabile ed in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

In ordine alla adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile, per il quale il codice civile (art. 2403) impone all'organo di controllo specifici obblighi di vigilanza, nelle Relazione ai bilanci degli esercizi precedenti era stata evidenziata una situazione di sottodimensionamento della struttura amministrativa, in relazione a struttura e attività della società che, pur ancora oggi permanendo, lo è in misura decisamente ridotta rispetto al passato ed ormai in via di risoluzione.

Come infatti in precedenza illustrato, il nuovo Gruppo di controllo della società è già intervenuto nei processi e nell'organizzazione con alcuni contratti *intercompany* di *service management* per meglio supportare la struttura organizzativa amministrativa (*staffing* per le attività di *contact center*, personale e organizzazione, amministrazione e controllo di gestione, servizio acquisti e sistemi informativi).

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dagli

amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, non riscontrando operazioni atipiche o inusuali.

Riguardo alle disposizioni concernenti la *Corporate Governance* della società, do atto nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta che non sono state rilevate omissioni o altri fatti censurabili da segnalare all'assemblea e che sono stato tenuto costantemente al corrente sull'attività di monitoraggio e di controllo interno svolta.

In ordine al recepimento della normativa concernente la responsabilità amministrativa degli enti, ex D. Lgs. 8.6.2001 n. 231, nella Relazione sulla Gestione vi sono state illustrate le rilevanti novità in ordine al recepimento della normativa concernente la responsabilità amministrativa degli enti (D. Lgs. 8.6.2001 n. 231) con ultimo aggiornamento del *Modello Organizzativo Gestionale*, ratificato in sede di consiglio di amministrazione del 20 marzo 2024.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al sottoscritto Sindaco Unico esposti o denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né sono stati richiesti o rilasciati pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2023 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al sottoscritto Sindaco Unico unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, e posso confermare che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

Esso è stato redatto in conformità agli attuali disposti del Codice Civile, ed in particolare i Decreti Legislativi 127/91, 6/2003 e 139/2015, in osservanza dei nuovi principi contabili di recente elaborati e revisionati dall'*Organismo Italiano di Contabilità* (OIC).

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimando alla sezione A della presente relazione.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alle norme di legge per quanto concerne la sua formazione e struttura: a tale riguardo non vi sono osservazioni da riportare nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'Organo di Controllo, ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da evidenziare;
- il bilancio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, nel rispetto dei principi di prudenza, e gli amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

In relazione a quest'ultimo punto (*going on concern*) il sottoscritto Sindaco Unico, condividendo il parere dell'organo amministrativo, ha ritenuto che non vi fossero elementi od evidenze tali da poter compromettere la continuità aziendale della società.

Il mio esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di legge che disciplinano la materia, accertando l'osservanza delle norme inerenti la sua formazione ed esaminando i criteri di valutazione adottati per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge ed alle condizioni economico-aziendali.

L'andamento economico della società nel 2023 ha evidenziato, come nel precedente esercizio, un risultato finale negativo, pur se decisamente inferiore a quello del 2022, anche quest'anno in buona parte determinato dagli accantonamenti a fondo rischi e oneri.

La struttura del conto economico riporta infatti una perdita operativa (Ebit) di - € 162.588 (contro - € 1.190.927 del 2022) oltre al saldo negativo della *gestione finanziaria* (- € 118.639) in peggioramento rispetto a quello del 2022 (- € 41.156).

La perdita ante imposte è di - € 281.227 (- € 1.232.083 nel 2022) che viene ridotta grazie alla fiscalità differita attiva, al netto di quella corrente, per circa 103 mila euro complessivi (300 mila euro circa il dato del 2022), arrivando ad esporre una perdita finale netta di bilancio di - € **177.733** (- € 932.091 nel 2022).

La Nota integrativa al bilancio indica sufficientemente i criteri applicati nella determinazione dei valori patrimoniali e reddituali, la composizione e le variazioni intervenute nella consistenza delle attività e passività iscritte nello stato patrimoniale nonché delle voci del conto economico e quant'altro richiesto dalla normativa vigente.

La Relazione sulla gestione rispecchia i contenuti minimi richiesti dall'articolo 2428 del Codice civile, corrispondendo con i dati e con le risultanze del bilancio, Vi offre un quadro completo e chiaro della situazione aziendale, riporta i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31/12/2023 e rinvia alla Nota Integrativa per le informative sulle operazioni con parti correlate.

In essa è riportato anche il commento sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società, i relativi *ratios* ed indici di bilancio, con analisi di dati e valori quali il *capitale immobilizzato*, la differenza negativa tra le *attività* e le *passività a breve*, le *passività a medio e lungo termine*, il rapporto tra il *Capitale Investito Netto* nella società ed i *mezzi propri*, nonché la *posizione finanziaria netta di medio lungo termine*, decisamente significativa, rappresentata del debito verso gli istituti bancari per finanziamenti e mutui ipotecari concessi.

Tali posizioni sono sempre state oggetto di attenzione e disamina da parte del Sindaco Unico nelle periodiche verifiche di controllo con gli esponenti aziendali, nel corso delle quali è stata sottolineata l'importanza ed il peso dell'impegno finanziario connesso alle operazioni di ristrutturazione precedenti ed in atto, per le quali si è fatto consistente ricorso al capitale di terzi (mutui ed operazioni di leasing), evidenziando come se pur l'attuale livello di indebitamento della società a lungo termine fosse significativo, esso si rende necessario in una fase cruciale di realizzazione di grandi opere per la rifunzionalizzazione della Clinica, ed in ogni caso il mutato assetto proprietario della società, che è entrata a far parte di un solido gruppo che opera da decenni nella sanità privata, è elemento di assicurazione e tranquillità per chi scrive.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Signori soci, a mio giudizio il bilancio al 31/12/2023 sottoposto al Vostro esame, corredato della Relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice civile.

Esprimo pertanto parere favorevole alla sua approvazione, nonché alla proposta di copertura della perdita di esercizio formulata in Nota Integrativa dall'organo amministrativo.

Vi ringrazio.

Torino, 5 aprile 2024

Il Sindaco Unico

dr. Vittorio SANSONETTI

